FORLI'24ORE.it
Pubblicato su *Forlì24ore* (http://www.forli24ore.it)

9 dicembre 2014 - Cesena, Cronaca, Politica, Società

Donazione di organi e tessuti, i 5 stelle fanno pressioni sull'amministrazione

Il tesserino blu del Ministero della Salute è stato uno dei primi strumenti adottati per iscriversi al registro dei donatori

I pentastellati chiedono l'istituzione di un registro all'ufficio anagrafe di San Mauro Pascoli

SAN MAURO PASCOLI – "Il trapianto di organi, tessuti, cellule, può rappresentare per moltissime persone, affette da particolari patologie, l'unica speranza di sopravvivenza", ne è convinto il Movimento 5 Stelle di San Mauro Pascoli che sull'argomento ha presentato una mozione per l'istituzione di un registro all'ufficio anagrafe cittadino.

"In Italia per la manifestazione di volontà alla donazione degli organi (in caso di morte) vige il principio del consenso o del dissenso esplicito (art. 23 della Legge n. 91 del 1 aprile 1999; Decreto del Ministero della Salute 8 aprile 2000). Il "silenzio-assenso" introdotto dagli artt. 4 e 5 della Legge 91/99 non ha mai trovato attuazione", spiegano gli attivisti del Movimento.

Al momento la dichiarazione deve essere presentata all'ASL di riferimento oppure al proprio medico di famiglia.

Si può inoltre compilare il "tesserino blu" inviato dal Ministero della Salute (per chi ne fosse ancora in possesso).

In realtà i modi per segnalare le proprie volontà riguardo alla donazione non si limitano a questo: "qualunque dichiarazione scritta che contenga nome, cognome, data di nascita, dichiarazione di volontà (positiva o negativa), data e firma – aggiungono infatti i M5S -l'atto olografo dell'Associazione Italiana Donatori di Organi (AIDO)".

Le cose sono cambiate ulteriormente dal '99 ad oggi e prima nel 2009 poi nel 2013 si sono registrati ulteriori interventi che miravano a semplificare le procedure di iscrizione al registro dei donatori. Dall'agosto 2013, infatti, è possibile raccogliere e registrare la volontà sulla donazione di organi, tessuti e cellule anche presso l'ufficio anagrafe comunale.

"Il nostro obiettivo – spiegano i pentastellati - è quello di favorire i cittadini di San Mauro Pascoli, a rendere chiara e inequivocabile la propria volontà, in merito alla donazione in caso di morte dei propri organi, tessuti e cellule, registrando il proprio assenso o diniego tramite un modulo informativo, che confluisca nel fascicolo sanitario elettronico".

Tag: donazione organitrapiantoAidoMovimento 5 Stelle

Ti potrebbe interessare anche

Aido, in teatro per raccontare con le suggestioni, l'odissea del trapianto

FORLI' - L'Aido promuove uno spettacolo originale, in tutto e per tutto, a partire proprio dai suoi contenuti e il modo con cui questo tema, quello della donazione e del trapianto di organo, viene raccontato. Martedì 16 al teatro Testori di Forlì, alle ore 21.00 andrà in scena lo rappresentazione "è colpa tua", rielaborazione letteraria del libro "Chiedo Scusa", di Francesco Abate (giornalista, sceneggiatore e attore di Cagliari, trapiantato di fegato) e Saverio Mastrofranco (alias dell'attore Valerio Mastrandrea). Lo spettacolo, gratuito, è organizzato nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione che Aido organizza puntualmente per promuovere una riflessione sulla donazione multiorgano ed incentivare le iscrizioni all'associazione. Guardando proprio ai numeri, il gruppo forlivese può contare su una base sociale di circa 5 mila 300 adesioni, una "piccola grande armata" che deve però fare i conti con il "plotone dei bisogni".

Processo agli inceneritori: Destinazione Forlì lancia la "carica"

Venerdì 11 novembre inizierà il processo contro gli inceneritori di rifiuti solidi urbani e speciali ospedalieri di Hera e di Mengozzi. "Comunque vada sarà un successo perché i cittadini, con caparbietà, hanno cercato di creare il mondo migliore che desiderano, chiedendo giustizia su tante questioni legate alle autorizzazioni concesse ai due impianti e alla loro pericolosità", commenta il leader della Lista Civica DestinAzione Forlì, Raffaella Pirini.

Sconfiggere l'economia globale? La soluzione viene dall'Islanda

In un momento di grave crisi finanziaria globale, riveste particolare interesse conoscere come altri Paesi

stanno affrontando la crisi e quali risorse attivare per innovare le politiche sociali aumentando il ricorso a procedimenti di democrazia partecipata. Oggi dall'Islanda ci arrivano esempi di nuove vie percorribili. Processi decisionali che partono veramente "dal basso" fanno dell'Islanda un caso che verrà attentamente studiato per i prossimi decenni, anche se quasi tutti i grandi media nazionali sembrano ignorarlo.

Collegamento sorgente: http://www.forli24ore.it/news/cesena/0037506-donazione-organi-e-tessuti-5-stelle-fanno-pressioni-sullamministrazione